

COMUNE DI PAESE
Provincia di Treviso

Collegio dei REVISORI DEI CONTI

Parere ai sensi dell'art. 239, lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

OGGETTO: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022

Richiamato l'articolo 193, comma 2 del TUEL il quale stabilisce che:

*“ Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.

visto l'art. 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dall'art. 106, comma 3-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e dall'art. 54, comma 1, decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, in cui si legge che:

“1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze,...omissis...;

*“2. ...omissis... il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al **30 novembre 2020**. ...omissis...”;*

esaminata la proposta di deliberazione consiliare da assumersi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n.267/2000, in base alla quale l'Ente deve:

- assicurare il permanere degli equilibri generali di bilancio, attraverso il ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- ripianare eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del D.Lgs n.267/2000;
- adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

visto che alla proposta di deliberazione:

- è allegata specifica relazione nella quale si dà atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di Bilancio, non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
- si dà atto che la verifica degli equilibri di Bilancio è stata predisposta sulla scorta dei dati contabili forniti dai Responsabili di Area e Settore, ognuno per la parte di propria competenza;

valutato che, conseguentemente per effetto del permanere degli equilibri di Bilancio:

- non si è reso necessario assestare il bilancio di previsione 2020-2022 né in termini di competenza né in termini di cassa finalizzate al ripristino degli equilibri;
- non vi sono gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- risulta adeguato il FCDE accantonato in sede di risultato di amministrazione 2019 e di bilancio di previsione 2020-2022;

dato atto che, a seguito delle dichiarazioni per la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio, rilasciate dal Dirigente dell'Ente e dai Titolari di Posizione organizzativa ai sensi dell'art. 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, è emersa l'esistenza del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1187/19, depositata in data 25/11/2019, della Commissione tributaria regionale del Veneto;

considerato che con apposita proposta di deliberazione consiliare n.42 del 21/09/2020, nella medesima seduta nella quale saranno approvati gli equilibri di bilancio 2020-2022, è previsto il riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., della legittimità del debito fuori bilancio succitato, quantificato in € 3.130,00, ottenuto dalla somma di € 3.000,00 e a oneri di legge calcolati in € 130,00: 4% di contributi previdenziali, pari ad € 120,00 ed interessi legali per un importo di € 10,00;

dato atto che nella proposta di deliberazione consiliare relativa all'ottava variazione di bilancio è stata finanziata la succitata spesa di € 3.130,00 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019, utilizzando € 3.000,00 dei fondi accantonati per il rischio contenzioso ed € 130,00 dei fondi disponibili;

dato atto che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di passività potenziali e di ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quello di cui alla succitata proposta di delibera n.42 del 21/09/2020;

visto l'art.239 comma 1- lettera b) del D.Lgs. n.267/2000 in merito all'obbligatorietà per il Revisore di rendere il proprio parere sulla verifica degli equilibri di bilancio;

visto i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;

accertato che la proposta è correttamente redatta e dà riscontro in ordine a quanto previsto dall'art.193 – comma 2 del D.Lgs n.267/2000;

il Collegio

esprime

il proprio **parere favorevole** sulla proposta di delibera consiliare relativa al verifica del permanere degli equilibri del bilancio 2020-2022.

Treviso, 23 settembre 2020

Il Collegio dei Revisori

Elvira Alberti

Gianbattista Rossetti

Danilo Capone